

Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2024, n. 3-8299

Programma Regionale FESR 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico RSO 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento". Approvazione della scheda tecnica di misura relativa all'azione Azione II.2vii.1 "Conservazione e recupero ...



Seduta N° 441

Adunanza 18 MARZO 2024

Il giorno 18 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 10:30 in **via** straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

DGR 3-8299/2024/XI

OGGETTO:

Programma Regionale FESR 2021/2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico RSO 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento". Approvazione della scheda tecnica di misura relativa all'azione Azione II.2vii.1 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità". Risorse pari ad euro 19.240.600,00.

A relazione di: Carosso

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato

approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;

- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;
- l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, nominato con DPGR 76/2022;
- con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;
- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell'ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, è stato previsto l'obiettivo specifico *RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*"; all'interno del quale è stata individuata l'Azione II.2vii.1: "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità".

Richiamato che la D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022:

- approva il calendario degli inviti a presentare proposte che sono state pianificate per il PR FESR 2021- 2027 per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- demanda a successivi atti amministrativi delle strutture regionali competenti per materia l'approvazione degli inviti/bandi/manifestazioni di interesse riportati nel calendario di cui sopra, previa approvazione della deliberazione della Giunta regionale riferita all'attivazione delle rispettive Misure;
- demanda alla Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio" l'assunzione delle conseguenti registrazioni contabili necessarie all'avvio delle iniziative di propria competenza indicate nel calendario e dà atto che alla copertura finanziaria delle iniziative programmate a decorrere dall'anno 2023 fino all'anno 2027, si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli di spesa 231978 con vincolo al capitolo di entrata 28881, 231980 con vincolo al capitolo di entrata 21676, 231982, 231984 (Missione 09.09 Programma 0909) indicati in allegato alla medesima deliberazione, sul Bilancio Regionale Pluriennale.

Dato atto che:

- con la D.D. n. 1019/A1600A/2023 del 18 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo cronoprogramma finanziario 2023-2027 e sono rideterminate le prenotazioni contabili assunte con D.D. n. 828/A1600A/2022 del 22 dicembre 2022, sui capitoli di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio e dei relativi accertamenti;
- con la D.D. n. 1082/A1601C/2023 del 27 dicembre 2023 si è provveduto alle prenotazioni di spesa necessarie all'avvio delle iniziative di competenza in materia di sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali incluse nel "Calendario degli inviti a presentare proposte – primo semestre 2024";
- il calendario degli inviti a presentare proposte - I aggiornamento 2024, pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Piemonte nella sezione dedicata ai fondi europei, contempla, tra l'altro,

ilomissisBando “Implementazione della biodiversità sul territorio della Regione Piemonte attraverso l’attuazione del Priority Action Framework (PAF)”.

Dato atto che la Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”, d’intesa con la Direzione regionale “Competitività del Sistema Regionale”, in data 18 dicembre 2023, ha presentato al Partenariato istituito ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, la scheda tecnica della sopra richiamata misura, il cui contenuto è di seguito rappresentato per gli elementi essenziali:

- a) denominazione: Azione II.2vii.1, “Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità”;
- b) descrizione: Implementazione della biodiversità sul territorio della Regione Piemonte attraverso l’attuazione del Priority Action Framework (PAF) regionale e di interventi di deframmentazione degli ecosistemi e creazione di corridoi ecologici;
- c) dotazione finanziaria: € 19.240.600,00 (pari alla dotazione totale € 22.636.000 decurtata dell’importo di flessibilità, pari al 15%);
- d) beneficiari: soggetti gestori delle Aree Naturali Protette individuati dall’articolo 12 della legge regionale 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità”, nonché dall’articolo 8 della legge 394/1991, “Legge Quadro sulle Aree Protette”, i soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 (individuati dall’articolo 41 della legge regionale 19/2009 e s.m.i.), le Province e i Comuni piemontesi;
- e) tipologia di sostegno: contributo a fondo perduto, in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari (Enti Pubblici), ai sensi dell’articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le intensità indicate nella medesima scheda di dettaglio della Misura;
 - si individua il Settore “Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all’attuazione della Misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all’agevolazione, tramite apposito bando;
 - si individua il Settore “Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione” della medesima Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale struttura deputata alle attività di controllo di I° livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto;
 - per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PRFESR 2021-2027”, da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 5 ottobre 2023.

Preso atto che, in esito alla sopra citata consultazione partenariale del 18 dicembre 2023, non sono state apportate modifiche alla bozza di Schede tecniche per le Misure presentate.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 19.240.600,00 trova copertura a valere sui capitoli di spesa 231978 con vincolo al capitolo di entrata 28881, 231980 con vincolo al capitolo di entrata 21676, 231982, 231984 (Missione 09 Programma 0909) come indicato in allegato alla D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022 e come disposto dall’articolo 14 della legge regionale 22/2018.

Ritenuto di approvare, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza” ed in coerenza con il Calendario degli inviti, Primo aggiornamento 2024, la Scheda di Misura dell’Azione II.2vii.1 “Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità”, di cui all’allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria pari a € 19.240.600,00 (pari alla dotazione totale € 22.636.000 decurtata dell’importo di flessibilità, pari al 15%).

Viste:

- la Legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR 2021/2027;
- la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR 2021/2027;
- la l.r. 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 12 – 8082 del 15.01.2024 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l'importo pari ad euro 19.240.600,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

DELIBERA

di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza, la seguente scheda di misura dell'Azione II.2vii.1 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità", di cui all'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria pari a € 19.240.600,00 (pari alla dotazione totale € 22.636.000 decurtata dell'importo di flessibilità, pari al 15%);

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nel rispetto delle indicazioni riportate nelle suddetta scheda di misura;

- che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 19.240.600,00, trova copertura, per l'anno 2024, a valere sui capitoli di spesa 231978 con vincolo al capitolo di entrata 28881, 231980 con vincolo al capitolo di entrata 21676, 231982, (Missione 9.09), come indicato in allegato alla D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022 e come disposto dall'articolo 14 della legge regionale 22/2018;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

SCHEMA DI MISURA - Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità

FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	II. Transizione ecologica e resilienza
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
AZIONE	Azione II.2vii.1 Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Implementazione della biodiversità sul territorio della Regione Piemonte attraverso l'attuazione del Priority Action Framework (PAF) regionale e di interventi di deframmentazione degli ecosistemi e creazione di corridoi ecologici.
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>La misura finanzia interventi che contribuiscono al sostegno di azioni strategiche e prioritarie per la conservazione degli habitat naturali e delle specie di importanza comunitaria, comprese le azioni che contribuiscano alla coerenza ecologica della rete Natura 2000.</p> <p>Tali azioni si esplicano attraverso la realizzazione di interventi per la conservazione degli ecosistemi e delle specie nell'ambito delle azioni previste dal PAF regionale (approvato con d.g.r. n. 4-2559 del 18/12/2020) ed interventi pilota per l'eliminazione della frammentazione degli ecosistemi e per il ripristino o la creazione di corridoi ecologici.</p> <p>La misura opera anche in coerenza con la pianificazione territoriale degli Enti Gestori e con la strategia regionale, nazionale e unionale in materia (L. r. n. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", Deliberazione della Giunta regionale n. 2-5313 "Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte", Strategia Europea per la Biodiversità al 2030, Strategia nazionale per la Biodiversità al 2030 - SNB2030).</p>

INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono considerati ammissibili i seguenti interventi:</p> <p>opere di riqualificazione ambientale finalizzate al miglioramento degli ecosistemi, lotta alle specie alloctone vegetali e animali, costruzione di infrastrutture per la tutela/conservazione della fauna minacciata, interventi volti a diminuire l'impatto diretto del turismo, costituzione e/o ripristino di corridoi ecologici e deframmentazione di ecosistemi (attraverso la costituzione di aree e fasce vegetate e la riqualificazione di Habitat degradati, implementazione di zone umide), costruzione di infrastrutture di attraversamento delle barriere costituite da opere lineari, quali strade, ferrovie, canali irrigui etc.</p> <p>Nell'ambito degli interventi sopra descritti, sono ammissibili, entro il limite del 25% dei lavori, le spese connesse all'ottenimento della disponibilità dei terreni oggetto di intervento.</p>
BENEFICIARI	<p>Sono beneficiari della presente Misura i seguenti soggetti pubblici presenti sul territorio della Regione Piemonte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i soggetti gestori delle Aree Naturali Protette individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", nonché dall'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette"; • i soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 (individuati dall'art. 41 della l.r. 19/2009 e s.m.i.); • le Province e i Comuni piemontesi. <p>Tali Enti potranno presentare domanda di agevolazione in forma singola o associata, previa stipula di appositi accordi/convenzioni che definiscano ruoli e compiti di ciascun partecipante. In caso di partecipazione in forma associata, il beneficiario è individuato nell'ente capofila.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria della Misura è complessivamente pari a Euro 19.240.600</p>
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	<p>Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio"</p>
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE	<p>Il RdG della Misura è il Settore regionale "Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali"</p>
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO	<p>Il RdC della Misura è il Settore regionale "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione"</p>

PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

E' prevista una procedura di tipo "valutativo" attraverso il sistema del Bando a sportello così come definito all'art. 5 punto 3 del D.Lgs 123/1998.

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27.

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, prevede le seguenti intensità massime:

- a) fino al 100% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto per i soggetti gestori delle Aree Naturali Protette (individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", nonché dall'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette") e per i soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 (individuati dall'art. 41, commi 2 e 2bis - lettera a) della l.r. 19/2009 e s.m.i.);
- b) fino al 90% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto per tutti gli altri soggetti individuati come beneficiari;
- c) fino al 90% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto per i soggetti, ivi compresi quelli di cui al punto a), che presentano domanda di agevolazione in forma associata.

I costi ammissibili, come successivamente definiti dal bando attuativo, sono compresi per singolo progetto fra € 210.000 e € 500.000.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni erogate dallo Stato o da altre Amministrazioni Pubbliche o Fondazioni nel limite complessivo del 100% dei costi ammissibili.

SETTORI DI INTERVENTO

078 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu